

FOGLIO INFORMATIVO F57 – CESSIONE PER L'INCASSO DEL CREDITO DI IMPOSTA – SUPERBONUS, ECOBONUS ED ALTRI CREDITI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:

Numero di telefono:
Numero di Fax:
Numero Verde:
Sito Internet:

E-mail:
Cod. ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

Gruppo bancario di appartenenza:
Numero di iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari:
Numero di iscrizione al registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Torino
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.

Via Giuseppe Luigi Lagrange, 20,
10123 TORINO (TO)

011.5607111
011.5618245
800.142.142

www.bps.it
info@bancapatrimoni.it

3211
5516
gruppo Sella
3311
08301100015

Offerta Fuori Sede – Soggetto Collocatore

Nome e Cognome _____

Cod. Identificativo _____

Indirizzo _____ Nr. Telefonico _____

Email _____

Iscritto all'Albo unico dei Promotori Finanziari al Nr. _____

CHE COS'E'

CARATTERISTICHE

Il Cliente (di seguito anche Cedente) cede pro soluto ai sensi degli artt. 1260 e seguenti del codice civile alla Banca (di seguito anche Cessionario), che accetta, crediti di imposta regolati dalle seguenti disposizioni normative e dai relativi Provvedimenti attuativi:

- Artt. 119 e art. 121 e 122bis del DL 34 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive integrazioni e modificazioni;
- DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter;
- DPR 917/1986 (TUIR) art. 16bis comma 1 lettere a), b), d), h);
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 283847/2020 del 8 agosto 2020;
- Provvedimento del 12 ottobre 2020, aggiornato con provvedimento del 12 novembre 2021 e provvedimento del 3 febbraio 2022 di approvazione dei modelli di comunicazione della cessione dei crediti;
- Legge Bilancio n. 197 del 29 dicembre 2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023);
- Decreto aiuti quater (D.L. del n. 176/2022) convertito con legge n. 6/2023
- DL 16/02/2023 n° 11 e sue successive modifiche e integrazioni.

I Clienti possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione:

- per un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso, anticipato dai fornitori che hanno effettuato gli interventi, d'intesa con i fornitori stessi e da questi ultimi recuperato sotto forma di credito d'imposta, di importo pari alla detrazione spettante;
- per la cessione di un credito d'imposta di pari ammontare ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

L'opzione può essere esercitata in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori; per gli interventi di cui all'articolo 119 del decreto-legge n. 34 del 2020 (*Superbonus*), gli stati di avanzamento dei lavori non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno stato di avanzamento deve riferirsi ad almeno il 30 per cento del medesimo intervento.

L'opzione può essere esercitata anche per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite alle spese sostenute negli anni 2020, 2021 e 2022, 2023.

L'opzione si riferisce a tutte le rate residue ed è irrevocabile. Il credito d'imposta cedibile è pari alla detrazione spettante, la quale è determinata tenendo conto delle spese complessivamente sostenute nel periodo d'imposta, comprensive dell'importo eventualmente non corrisposto al fornitore per effetto dello sconto praticato. L'importo della detrazione cedibile sotto forma di credito d'imposta è calcolato tenendo conto anche delle spese sostenute nel periodo d'imposta mediante cessione del medesimo credito ai fornitori.

Riepilogo interventi per i quali è prevista la possibilità di cessione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 122 del DL 34/2020

CODICE INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	% DI DETRAZIONE DI SPESA		ORIZZONTE TEMPORALE DI UTILIZZO DETRAZIONE	
		SENZA SUPERBONUS 110%	CON SUPERBONUS 110% - 90%	SENZA SUPERBONUS 110%	CON SUPERBONUS 110% - 90%
	INTERVENTI EFFETTUATI SULLE UNITA' IMMOBILIARI O SU PARTI COMUNI DI UN EDIFICIO				
	INTERVENTI TRAINANTI SUPERBONUS 110%				
1	Intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25%		110% - 90%		4
2	Intervento per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti		110% - 90%		4
	INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA				
3	Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente	65%		10	
4	Intervento su involucro di edificio esistente (tranne l'acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi)	65%	110% - 90%	10	4
5	Intervento di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi	50%	110% - 90%	10	4
6	Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione con classe energetica >=A	50%	110% - 90%	10	4
7	Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione con classe energetica >=A+ sistemi di termoregolazione o con generatori ibridi o con pompe di calore; intervento di sostituzione di scaldacqua	65%	110% - 90%	10	4
8	Intervento di installazione di pannelli solari/collettori solari	65%	110% - 90%	10	4
9	Acquisto e posa in opera di schermature solari	50%	110% - 90%	10	4
10	Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili	50%	110% - 90%	10	4
11	Acquisto e posa in opera di sistemi di microgenerazione in sostituzione di impianti esistenti	65%	110% - 90%	10	4
12	Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto (sistemi building automation)	65%	110% - 90%	10	4
	INTERVENTI ANTISISMICI IN ZONA SISMICA 1,2 E 3				
13	Intervento antisismico	50%	110% - 90%	5	4
14	Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore	70% su unità immobiliare 75% su parti comuni edificio	110% - 90%	5	4
15	Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiore	80% su unità immobiliare 85% su parti comuni edificio	110% - 90%	5	4

ALTRI INTERVENTI					
16	Intervento per il conseguimento di risparmi energetici, con l'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia	50%	110% (solo per e comunità energetiche) - 90%	10	4
17	Intervento di manutenzione straordinaria, restauro e recupero conservativo o ristrutturazione edilizia e intervento di manutenzione ordinaria effettuato sulle parti comuni di un edificio	50%		10	
18	Intervento di recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti	60-90%		10	
19	Intervento per l'installazione di impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici		110% - 90%		4
20	Intervento per l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati		110% - 90%		4
21	Intervento per l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici	50%	110% - 90%	10	4
INTERVENTI EFFETTUATI SU PARTI COMUNI DI UN EDIFICIO					
22	Intervento di efficienza energetica di isolamento che interessa l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie	70%		10	
23	Intervento di efficienza energetica finalizzato a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che consegua almeno la qualità media di cui al decreto del MISE 26/06/2015	75%		10	
24	Intervento combinato antisismico e di riqualificazione energetica (passaggio ad una classe di rischio inferiore)	80%		10	
25	Intervento combinato antisismico e di riqualificazione energetica (passaggio a due classi di rischio inferiore)	85%		10	
INTERVENTI EFFETTUATI SULLE UNITA' IMMOBILIARI					
26	Acquisto di unità immobiliare antisismica in zona a rischio sismico 1,2 e 3 (passaggio ad una classe di rischio inferiore)	75%	110% - 90%	5	4
27	Acquisto di unità immobiliare antisismica in zona a rischio sismico 1,2 e 3 (passaggio a due classi di rischio inferiore)	85%	110% - 90%	5	4
28	Eliminazione delle barriere architettoniche (solo interventi trainati dal 2021)		110% - 90%		4
32	Superamento ed eliminazione barriere architettoniche (solo spese anno 2022)	75%		5	

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- L'operazione di cessione è sottoposta a condizione sospensiva. In caso di mancato avverarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace.

- Nel caso del Superbonus, **in aggiunta agli adempimenti ordinariamente previsti per le predette detrazioni, ai fini dell'esercizio dell'opzione, per lo sconto o cessione**, il Cedente deve acquisire anche:

- la **asseverazione tecnica** relativa agli interventi di efficienza energetica e di riduzione del rischio sismico, – da parte, rispettivamente, dei tecnici abilitati al rilascio delle certificazioni energetiche e dai professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico per gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico - che certifichi il rispetto dei requisiti tecnici necessari ai fini delle agevolazioni fiscali e la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, in accordo ai previsti decreti ministeriali.
- il **visto di conformità** dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta, rilasciato dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni e precisamente:

- professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- professionisti iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro;
- soggetti iscritti, alla data del 30 settembre 1993, nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la sub categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- responsabili dell'assistenza fiscale (RAF) dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF)

Si riporta il link al sito di Agenzia Entrate dove sono collocati territorialmente i professionisti:
<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/it/web/quest/schede/comunicazioni/visto-di-conformita>

Qualora il Cedente si avvallesse di uno dei soggetti sopra riportati, questo non comporta una diversa valutazione da parte della Banca e/o delle tempistiche per il processo della cessione dei crediti di imposta.

Qualora il Cedente non volesse rivolgersi ad uno dei soggetti sopra riportati per il rilascio del visto di conformità, potrà avvalersi della consulenza prestata da EY-Ernst&Young, società partner della Banca, che offre consulenza e assistenza alla Clientela in tutte le fasi previste dalla normativa, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo fiscale. In tal caso il Cedente, per il tramite della Banca, potrà sottoscrivere un contratto direttamente con EY-Ernst&Young, alle condizioni economiche che qui si riportano:

COSTI DEL SERVIZIO

- Visto di conformità

EY fornisce il servizio di rilascio del visto di conformità ad un costo pari a €300 per singola unità immobiliare + il 2% del valore dei crediti maturati eseguiti per singola unità immobiliare. Tale costo rientra nel calcolo del beneficio stesso e verrà recuperata attraverso il credito d'imposta. Nel caso di Bonus ordinari tale costo dovrà essere calcolato per il credito maturato relativamente a ciascun intervento/tipologia di bonus ordinario.

Rischi legati alle modalità di messa a disposizione delle comunicazioni

I principali rischi connessi alla ricezione delle comunicazioni tramite i Servizi Telematici sono rappresentati dalla messa a disposizione e trasmissione di dati su circuito Internet e dal salvataggio di documentazione su computer e/o supporto durevole utilizzabili da terzi.

Garanzie

Nessuna.

Requisiti minimi di accesso

Come da normativa di riferimento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

I crediti ceduti saranno pagati al Cedente mediante bonifico bancario, ad avvenuto perfezionamento della cessione, entro 10 giorni lavorativi dalla avvenuta accettazione da parte del Cessionario.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche di seguito riportate sono indicate nella misura massima a favore della banca.

Detrazione	Ripartizione della detrazione in anni	Prezzo pagato dalla Banca	Prezzo pagato sul valore nominale in %	Tasso di interesse debitore nominale annuo	TAEG*
110%	4	95 euro per ogni 110 euro ceduti	86,36%	7,632%	7,921%
90%	4	77,72 euro pagati per ogni 90 ceduti	86,36%	7,632%	7,948%
50%	10	35 euro pagati per ogni 50 euro ceduti	70%	7,829%	8,050%
50%	5	43,18 euro pagati per ogni 50 euro ceduti	86,36%	6,087%	6,405%
60%	10	42 euro pagati per ogni 60 euro ceduti	70%	7,829%	8,025%
65%	10	45,5 euro pagati per ogni 65 euro ceduti	70%	7,829%	8,016%
70%	10	49 euro pagati per ogni 70 euro ceduti	70%	7,829%	8,008%
70%	5	60,45 euro pagati per ogni 70 euro ceduti	86,36%	6,087%	6,345%
75%	10	52,50 euro pagati per ogni 75 euro ceduti	70%	7,829%	8,001%
75%	5	64,77 euro pagati per ogni 75 euro ceduti	86,36%	6,087%	6,334%
80%	5	69,09 euro pagati per ogni 80 euro ceduti	86,36%	6,087%	6,325%
80%	10	56 euro pagati per ogni 80 euro ceduti	70%	7,829%	7,995%
85%	10	59,5 euro pagati per ogni 85 euro ceduti	70%	7,829%	7,989%
85%	5	73,41 euro pagati per ogni 85 euro ceduti	86,36%	6,087%	6,318%
90%	10	63 euro pagati per ogni 90 euro ceduti	70%	7,829%	7,984%

* il TAEG è stato calcolato in base ad un investimento da parte del cliente pari a 100.000 euro, con data di acquisto da parte della Banca del credito di imposta al 31/12 e utilizzo da parte della stessa al 16/01 dell'anno successivo.

Il TAEG comprende i seguenti oneri: commissione di incasso crediti di imposta e altre comunicazioni ai sensi del Dlgs 385/1993. In caso di richiesta di cessione del credito derivante da più interventi, i predetti oneri saranno ripartiti proporzionalmente all'importo dei singoli interventi.

SPESE FISSE

VOCI DI COSTO	
Commissione di accettazione e incasso crediti di imposta	200 euro

SPESE VARIABILI

VOCI DI COSTO		
	Invio cartaceo	Messa a disposizione online
Altre comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 385/1993	0,83 euro	0 euro

Tutte le condizioni economiche relative ai Servizi Telematici sono consultabili sul relativo Foglio Informativo.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Recupero imposta di bollo: euro 16,00 per ciascun contratto di cessione. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui il prezzo di cessione venga regolato su un conto corrente detenuto dal cedente presso il cessionario, in quanto l'imposta di bollo sul conto corrente si considera sostituita dall'imposta di bollo sull'estratto di conto corrente ai sensi dell'art. 13 comma 2 bis e della nota 3-ter della Tariffa parte prima allegato A del DPR n. 642/72.

RECESSO E RECLAMI

Recesso e clausola risolutiva espressa

In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite internet o telefonicamente) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo della Succursale presso cui ha intrattenuto il rapporto oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Il contratto si risolverà automaticamente ai sensi dell'art. 1456 c.c. al mancato realizzarsi delle condizioni sospensive.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie – Mediazione

Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca all'indirizzo "Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Giuseppe Luigi Lagrange, 20 10123 Torino", oppure all'indirizzo "reclami@bancapatrimoni.it" o reclami@pec.bancapatrimoni.it, che risponde entro 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti a operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 – art. 5), la Banca e il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal Cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.